



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Comunicato stampa

14 giugno 2008

Il CMI domani a Roma per la libertà nel Tibet

In Tibet e nelle regioni limitrofe del Sichuan, Qinghai e Guansu, le persecuzioni continuano.

In maggio, 80 monache sono state arrestate nel Sichuan. Il 6 giugno monaci sono stati arrestati in Kardze, hanno sofferto torture ed uno di questi, Tsewang Dakpa, 22 anni, è in fin di vita o è già morto.

L'8 giugno, Tsering Tsomo, monaca di 27 anni, è stata arrestata e torturata. Per aver protestato contro il suo arresto, centinaia di giovani monache sono state assalite dalle forze speciali, picchiate con manganelli e bastoni elettrici, numerose sono state ferite e, successivamente, sono state tutte deportate verso un vicino centro di detenzione (parte del sistema dei Lao ga i). Nella mattinata del 10 giugno a Kardze nel Sichuan almeno tre tibetani sono stati picchiati ed arrestati dalla polizia per aver richiesto la liberazione dei prigionieri : Namsey Lhamo, madre di due figli di 30 anni, Tenzin Dargyal, agricoltore di 32 anni, ed un monaco la cui identità non è ancora stata accertata.

Centinaia di tibetani stanno marciando in India verso il confine tibetano e vogliono percorrere i 150 km restanti in 8 giorni per entrare in Tibet in concomitanza con l'arrivo della Torcia olimpica a Lhasa.

Nonostante il pericolo di arresti da parte della polizia indiana, tutti sono assolutamente determinati ad andare avanti e a non abbandonare la lotta. Quindi queste centinaia di tibetani stanno ora marciando verso l'incarcerazione, le torture e, forse, la morte. Sono pronti a sacrificare la loro vita per la causa della giustizia sociale e della libertà in Tibet.

E' per sensibilizzare la pubblica opinione su questa tragica realtà che la Comunità Tibetana in Italia organizza a Roma, domani alle ore 17, una manifestazione con corteo al Colosseo. La manifestazione sarà totalmente trasversale e non saranno graditi simboli politici o bandiere di organizzazioni (politiche e non).

Sarà letto un proclama di S.S. il Dalai Lama.

Il CMI ha aderito all'iniziativa e parteciperà alla manifestazione.



Eugenio Armando Dondero